

sono amministrato dal nostro Istituto e che queste disponibilità sono state utilizzate anche per far fronte a temporanee necessità di cassa. Infatti l'andamento delle spese nel settore I.N.A. non è concomitante a quello degli introiti e possono quindi verificarsi, in determinati momenti, delle deficienze che è vantaggioso fronteggiare appunto con le disponibilità medesime. Ora egli chiede se, rispetto alle necessità della gestione ordinaria, il Consiglio consente che si utilizzino i fondi I.N.A. - Casa.

Il Consigliere De Marchi chiede alcune notizie sull'andamento di queste giacenze e se è possibile stabilire una media su cui basarsi per investimenti di carattere non bancario.

Il Direttore generale fornisce le notizie richieste, mentre il Consigliere Della Chiesa, considerato che la Convenzione con l'I.N.A. Casa ci lascia teoricamente liberi di operare, è d'avviso che l'I.N.A. possa, in determinati momenti, attingere ai fondi I.N.A. - Casa per le sue necessità.

Il Presidente, tenuto conto della situa-